



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

Lezione 4

Valutare un'argomentazione: Le fallacie di ragionamento.

Dott. Stefano Pelizzari
stefano.pelizzari@unibg.it



Le fallacie di ragionamento:

- Nel senso più ampio del termine, le *fallacie* sono semplicemente errori che danneggiano la coerenza delle argomentazioni in cui insorgono.
- Risultano particolarmente insidiose perché le argomentazioni in cui si nascondono presentano tutte le caratteristiche di una buona argomentazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

Le fallacie di ragionamento:

Le politiche di austerità non causano recessione economica, perché nel 2010, quando molti paesi europei hanno introdotto misure di austerità, l'economia della Germania è cresciuta.



Le fallacie di ragionamento:

Le politiche di austerità non causano recessione economica, **perché** nel 2010, quando molti paesi europei hanno introdotto misure di austerità, l'economia della Germania è cresciuta.

Nel 2010, quando molti paesi europei hanno introdotto misure di austerità, l'economia della Germania è cresciuta.

(∴) Le politiche di austerità non causano recessione economica.



Le fallacie di ragionamento:

Nel 2010, quando molti paesi europei hanno introdotto misure di austerità, l'economia della Germania è cresciuta.

L'Italia e la Grecia hanno sperimentato contrazioni economiche e aumenti della disoccupazione.

La Germania è una delle economie più forti e diversificate in Europa, che nel 2010 ancora beneficiava della ripresa dei mercati globali conseguente alla crisi del 2008.

(∴) Le politiche di austerità non causano recessione economica. (?)



Le fallacie di ragionamento:

- (1) **FALLACIE SEMANTICHE:** derivano dall'uso di un linguaggio vago o ambiguo.
- (2) **FALLACIE FORMALI:** vengono commesse quando ci si affida a una regola d'inferenza invalida, o quando si applica una regola logica in modo errato.
- (3) **FALLACIE INDUTTIVE:** si rinvencono in quelle argomentazioni nelle quali la probabilità della conclusione, date le premesse, è inferiore a quanto sembra in apparenza.
- (4) **FALLACIE DI PRESUNZIONE:** corrispondono a quei ragionamenti circolari in cui, a ben vedere, si presume la verità di ciò che si intende dimostrare.
- (5) **FALLACIE DI PERTINENZA:** insorgono tutte le volte che le premesse di un'argomentazione hanno una scarsa (se non nulla) relazione con la conclusione.



1. Fallacie semantiche

- Il caso più tipico è legato al fenomeno dell'*ambiguità* (o *equivocità*), con la quale si intende appunto la molteplicità di significato che può affliggere una parola o insieme di parole.
- Nonostante l'aiuto che ci può venire dal contesto, l'*ambiguità* può però essere fonte di problemi. E questo accade soprattutto quando usiamo termini astratti (es. 'legge', 'diritto', ..., etc.)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

1. Fallacie semantiche. Equivocità

Tutti gli esseri umani hanno il diritto di esprimere liberamente la propria opinione. E andare a votare corrisponde a esprimere liberamente la propria opinione. È per questo che hai diritto di voto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

1. Fallacie semantiche. Equivocità

Tutti gli esseri umani hanno il diritto di esprimere liberamente la propria opinione.

Andare a votare corrisponde a esprimere liberamente la propria opinione.

(∴) Hai diritto di voto.



1. Fallacie semantiche. Equivocità

Tutti gli esseri umani hanno il **diritto** di esprimere liberamente la propria opinione.

Andare a votare corrisponde a esprimere liberamente la propria opinione.

(∴) Hai **diritto** di voto.

- Nella prima premessa, 'diritto' ha chiaramente il significato di *diritto umano* inviolabile. Nella conclusione, invece, lo stesso termine designa un preciso *diritto politico*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

1. Fallacie semantiche. Equivocità

Ciò che è giusto corrisponde a ciò che rispetta le leggi dello Stato. Ma offrire a tutti pari opportunità è giusto. Quindi offrire a tutti pari opportunità corrisponde a rispettare le leggi dello Stato.



1. Fallacie semantiche. Equivocità

Ciò che è giusto corrisponde a ciò che rispetta le leggi dello Stato. Ma offrire a tutti pari opportunità è giusto. **Quindi** offrire a tutti pari opportunità corrisponde a rispettare le leggi dello Stato.

Ciò che è giusto corrisponde a ciò che rispetta le leggi dello Stato.
Offrire a tutti pari opportunità è giusto.

(∴) Offrire a tutti pari opportunità corrisponde a rispettare le leggi dello Stato.



1. Fallacie semantiche. Equivocità

Ciò che è **giusto** corrisponde a ciò che rispetta le leggi dello Stato.

Offrire a tutti pari opportunità è **giusto**.

(∴) Offrire a tutti pari opportunità corrisponde a rispettare le leggi dello Stato.

- Nella prima premessa il termine ‘giusto’ è usato nel senso della giustizia *giuridica*, mentre nella seconda è usato nel senso della giustizia *sociale*.



1. Fallacie semantiche. Anfibolia

X ha intuito una situazione di pericolo e ha detto a *Y* che doveva urgentemente andarsene. *X* se ne è poi andato, mentre *Y* non l'ha fatto ed è rimasto coinvolto nella sparatoria. Quindi *X* ha agito in modo corretto.



1. Fallacie semantiche. Anfibolia

***X* ha intuito una situazione di pericolo e ha detto a *Y* che doveva urgentemente andarsene.**

X se ne è poi andato, mentre *Y* non l'ha fatto ed è rimasto coinvolto nella sparatoria.

(∴) *X* ha agito in modo corretto. (?)



1. Fallacie semantiche. Vaghezza

- Quella forma di *indeterminatezza* che si manifesta non già nella presenza di significati molteplici, ma nell'assenza di criteri rigorosi per l'uso corretto di una parola (es. 'ricco', 'gigante', 'calvo', 'tardi', etc.)
- Nel contesto di un'argomentazione la presenza di vocaboli o espressioni vaghe può avere conseguenze negative, perché rende difficile valutare la sua effettiva *forza induttiva*.



1. Fallacie semantiche. Vaghezza

La vita umana finisce quando un corpo smette di funzionare.

Quando un corpo smette di funzionare, non c'è più una persona in grado di avere esperienze o di esercitare diritti.

(∴) Quindi, se un corpo smette di funzionare, non ha più senso continuare a mantenere in vita una persona tramite mezzi artificiali.



1. Fallacie semantiche. Vaghezza

La vita umana finisce quando un corpo smette di **funzionare**. (?)

Quando un corpo smette di funzionare, non c'è più una persona in grado di avere esperienze o di esercitare diritti.

(∴) Quindi, se un corpo smette di funzionare, non ha più senso continuare a mantenere in vita una persona tramite mezzi artificiali.



1. Fallacie semantiche. Vaghezza

La vita umana finisce quando un corpo smette di **funzionare**. (?)

Quando un corpo smette di funzionare, non c'è più una persona in grado di avere esperienze o di esercitare diritti.

(∴) Quindi, se un corpo smette di funzionare, non ha più senso continuare a mantenere in vita una persona tramite mezzi artificiali.

➤ In casi come questi, la valutazione di un'argomentazione è molto delicata e non può prescindere dalla discussione del significato, più o meno ampio, che si intende assegnare ai singoli termini. Si tratta di un faticoso ma necessario lavoro di *stipulazione concettuale*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

2. Fallacie formali

- Vengono commesse quando ci si affida a una regola d'inferenza invalida, o quando si applica una regola logica in modo errato.



2. Fallacie formali. Composizione e divisione

- Si ha una fallacia di *composizione* quando attribuiamo impropriamente caratteristiche di una o più parti di un oggetto all'intero di cui sono parte.

p_1, \dots, p_n sono parti di x .

p_1, \dots, p_n hanno la proprietà Y .

$(\therefore) x$ ha la proprietà Y .



2. Fallacie formali. Composizione e divisione

- Si ha una fallacia di *composizione* quando attribuiamo impropriamente caratteristiche di una o più parti di un oggetto all'intero di cui sono parte.

Ogni membro di questa squadra di calcio è un ottimo giocatore.

(\therefore) Quindi, questa squadra di calcio è un'ottima squadra.



2. Fallacie formali. Composizione e divisione

- Si ha una fallacia di *divisione* quando attribuiamo impropriamente caratteristiche di un intero a una o più delle sue parti.

x ha la proprietà Y

p_1, \dots, p_n sono parti di x .

$(\therefore) p_1, \dots, p_n$ hanno la proprietà Y .

.



2. Fallacie formali. Composizione e divisione

- Si ha una fallacia di *divisione* quando attribuiamo impropriamente caratteristiche di un intero a una o più delle sue parti.

Questa squadra di calcio è un'ottima squadra.

(∴) Ogni membro di questa squadra di calcio è un ottimo giocatore.

.



2. Fallacie formali. Composizione e divisione

Ogni membro del governo è altamente qualificato ed efficiente.

(∴) Il governo è altamente qualificato ed efficiente.

Il governo è altamente qualificato ed efficiente.

(∴) Ogni membro del governo è altamente qualificato ed efficiente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

2. Fallacie formali. Composizione e divisione

I materiali con cui è costruita questa automobile sono di alta qualità.

(∴) Questa automobile è di alta qualità.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

2. Fallacie formali. Composizione e divisione

Questa religione è per sua natura pacifica.

(∴) Tutti gli individui che la professano sono per loro natura pacifici.

.



2. Fallacie formali. *Slippery slope*

- Si verifica quando la conclusione di un'argomentazione poggia su una supposta reazione a catena, suggerendo che un singolo passo nella direzione sbagliata risulti in un esito indesiderabile se non disastroso.

.



2. Fallacie formali. *Slippery slope*

Se un governo inizia a introdurre leggi che regolano il salario minimo, allora le imprese inizieranno a licenziare i lavoratori meno qualificati per ridurre i costi. Se ciò accade, allora la disoccupazione aumenterà, in particolare tra i giovani e le persone con basse competenze. Ma se la disoccupazione aumenta, allora aumenterà anche la criminalità. E se si verifica ciò, la sicurezza pubblica sarà compromessa e la qualità della vita peggiorerà per tutti i cittadini. Quindi è meglio non introdurre leggi che regolano il salario minimo.

.



Se un governo inizia a introdurre leggi che regolano il salario minimo, allora **le imprese inizieranno a licenziare i lavoratori meno qualificati per ridurre i costi.**

Se **le imprese inizieranno a licenziare i lavoratori meno qualificati per ridurre i costi,** allora **la disoccupazione aumenterà.**

Se **la disoccupazione aumenterà,** allora **aumenterà anche la criminalità.**

Se **aumenterà la criminalità,** **la sicurezza pubblica sarà compromessa.**

<Se **la sicurezza pubblica sarà compromessa**>, **la qualità della vita peggiorerà per tutti i cittadini.**

<È inaccettabile che la qualità della vita peggiori per tutti i cittadini>.

(∴) È meglio non introdurre leggi che regolano il salario minimo.



2. Fallacie formali. *Slippery slope*

- Essenzialmente, dunque, un ragionamento di questo tipo ha questa forma:

$$A_1 \rightarrow A_2$$

$$A_2 \rightarrow A_3$$

$$A_3 \rightarrow A_4$$

...

$$A_n \rightarrow A_{n+1}$$

A_{n+1} è inaccettabile.

(\therefore) A_1 è inaccettabile.



2. Fallacie formali. *Slippery slope*

- Il problema di un'argomentazione di questo tipo non è tanto relativo alla sua validità deduttiva: da un punto di vista prettamente formale, il ragionamento potrebbe benissimo essere valido.
- Il problema vero e proprio è piuttosto quello di valutare, in primo luogo, la verità (o accettabilità) delle singole premesse; e, in secondo luogo, la forza del nesso che le lega a quelle successive e la loro pertinenza.



3. Fallacie induttive

- Si rinvengono in argomentazioni nelle quali la probabilità della conclusione, date le premesse, è inferiore a quanto sembra in apparenza.



3. Fallacie induttive

- Si rinvengono in argomentazioni nelle quali la probabilità della conclusione, date le premesse, è inferiore a quanto sembra in apparenza.
- *Fallacie dell'evidenza soppressa*
- *Generalizzazioni indebite*
- *Analogie improprie*



3. Fallacie induttive

L'uomo da cui il pollo ha ricevuto il cibo per ogni giorno della propria vita gli tirerà alla fine il collo, dimostrando che un'idea meno primitiva dell'uniformità della natura sarebbe stata utile all'animale.

(B. RUSSELL, *I problemi della filosofia*, 1912)



3. Fallacie induttive

Fin dal primo giorno questo tacchino osservò che, nell'allevamento in cui era stato portato, gli veniva dato il cibo alle 9 del mattino. E da buon induttivista non fu precipitoso nel trarre conclusioni dalle sue osservazioni e ne eseguì altre in una vasta gamma di circostanze: di mercoledì e di giovedì, nei giorni caldi e nei giorni freddi, sia che piovesse sia che splendesse il sole. Così arricchiva ogni giorno il suo elenco di una proposizione osservativa in condizioni più disparate. Finché la sua coscienza induttivista non fu soddisfatta ed elaborò un'inferenza induttiva come questa: 'Mi danno sempre il cibo alle 9 del mattino'. Questa concezione si rivelò incontestabilmente falsa alla Vigilia di Natale, quando, invece di venir nutrito, fu sgozzato.

(B. RUSSELL, *I problemi della filosofia*, 1912)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

3. Fallacie induttive

- Fintantoché la base di dati è pertinente e le premesse non sopprimono informazioni essenziali, un'argomentazione induttiva resta comunque perfettamente cogente, per quanto mai completamente affidabile.



3. Fallacie induttive

- Fintantoché la base di dati è pertinente e le premesse non sopprimono informazioni essenziali, un'argomentazione induttiva resta comunque perfettamente cogente, per quanto mai completamente affidabile.
- I problemi insorgono però quando il *modo* in cui viene effettuata un'inferenza induttiva è logicamente scorretto.



3. Fallacie induttive. Generalizzazione indebita

- Le *generalizzazioni indebite*, di solito, sono generalizzazioni di tipo statistico, ma talvolta il termine è usato in un senso più lato per descrivere qualunque estrapolazione fallace da dati insufficienti.
- Tipicamente, si tratta di un errore in cui incorriamo quando traiamo una conclusione riguardante un'intera classe di membri a partire da scarse informazioni su *alcuni* suoi membri.



3. Fallacie induttive. Generalizzazione indebita

Il 73% degli italiani intervistati si è dichiarata d'accordo con la nuova legge contro il fumo nei locali pubblici.

(∴) Approssimativamente il 73% degli italiani è d'accordo con la nuova legge.



3. Fallacie induttive. Generalizzazione indebita

Il 73% degli italiani intervistati si è dichiarata d'accordo con la nuova legge contro il fumo nei locali pubblici.

(\therefore) Approssimativamente il 73% degli italiani è d'accordo con la nuova legge. (?)

- Poniamo che il campione sia rappresentato dai partecipanti alla nostra riunione di condominio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

3. Fallacie induttive. Generalizzazione indebita

Il batterio *Clostridium difficile* è presente nel microbiota umano senza recare alcun danno.

La tua colite non può essere provocata da quel batterio.



3. Fallacie induttive. Generalizzazione indebita

Il batterio *Clostridium difficile* è presente nel microbiota umano senza recare alcun danno.

La tua colite non può essere provocata da quel batterio.

- È solo in casi normali che il *Clostridium difficile* non reca danno al nostro intestino; ma in casi non ordinari (derivanti, ad esempio, dall'uso prolungato di antibiotici) tale batterio può recare vari e ingenti danni.



3. Fallacie induttive. Analogia impropria

- L'*analogia impropria* è una fallacia connessa alle forme di ragionamento analogico, cioè conformi allo schema seguente:

x assomiglia a x_1, \dots, x_n .

x_1, \dots, x_n hanno la proprietà P .

x ha la proprietà P .



3. Fallacie induttive. Analogia impropria

I ratti presentano molte caratteristiche fisiologiche simili a quelle degli esseri umani.

La sostanza X provoca una malattia Y nei ratti.

(\therefore) La sostanza X provoca una malattia Y negli esseri umani.



3. Fallacie induttive. Analogia impropria

I ratti presentano molte caratteristiche fisiologiche simili a quelle degli esseri umani.

La sostanza X provoca una malattia Y nei ratti.

(\therefore) La sostanza X provoca una malattia Y negli esseri umani.

- La probabilità induttiva di un ragionamento analogico dipende sensibilmente dal grado di pertinenza dell'analogia: è quando l'analogia non è sufficientemente pertinente o appropriata che ci si trova di fronte a questa fallacia.



3. Fallacie induttive. Analogia impropria

- Supponiamo di non ricordarci nulla del pensiero politico di Rousseau, se non che, proprio come Hobbes, è un teorico del cosiddetto ‘contratto sociale’. E di voler rispondere ad ogni costo alla domanda di un’amica interessata a sapere di più sul tema.
- Supponiamo anche di non ricordarci nulla di come la pensa Rousseau, ma di ricordarci qualcosa di come la pensa Hobbes.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

3. Fallacie induttive. Analogia impropria

Rousseau, similmente a Hobbes, teorizza la necessità di un ‘contratto sociale’.

Hobbes sostiene che per evitare una guerra di tutti contro tutti sia necessario dare allo Stato un potere assoluto e centralizzato.

(∴) Rousseau, da buon teorico del ‘contratto sociale’, la pensa in modo analogo.



3. Fallacie induttive. Analogia impropria

Rousseau, similmente a Hobbes, teorizza la necessità di un ‘contratto sociale’.

Hobbes sostiene che per evitare una guerra di tutti contro tutti sia necessario dare allo Stato un potere assoluto e centralizzato.

(∴) Rousseau, da buon teorico del ‘contratto sociale’, la pensa in modo analogo.
[FALSO]



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Individuare le fallacie semantiche o formali commesse nelle seguenti inferenze.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Il panda gigante è in via di estinzione.

Jiao Qing è un panda gigante allo zoo di Berlino.

(∴) Jiao Qing è in via di estinzione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Il panda gigante è in via di estinzione.

Jiao Qing è un panda gigante allo zoo di Berlino.

(∴) Jiao Qing è in via di estinzione.

- **Fallacia di divisione:** si attribuisce impropriamente una caratteristica della specie a un suo esemplare.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Se non sposi una sana forma di realismo metafisico, diventi un costruttivista sociale.

Il costruttivismo sociale conduce inevitabilmente al convenzionalismo.

Ogni forma di convenzionalismo implica un relativismo a tutto campo.

Accettando il relativismo si finisce col dire che va bene tutto e il contrario di tutto.

Non riesco a immaginare un esito peggiore per la nostra società.

(∴) L'unica soluzione è adottare una sana forma di realismo metafisico.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Se non sposi una sana forma di realismo metafisico, diventi un costruttivista sociale.

Il costruttivismo sociale conduce inevitabilmente al convenzionalismo.

Ogni forma di convenzionalismo implica un relativismo a tutto campo.

Accettando il relativismo si finisce col dire che va bene tutto e il contrario di tutto.

Non riesco a immaginare un esito peggiore per la nostra società.

(∴) L'unica soluzione è adottare una sana forma di realismo metafisico.

➤ *Slippery slope*: per di più basata su premesse discutibili.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

L'esistenza di una legge presuppone la possibilità della sua trasgressione.

(∴) La legge di gravità può essere trasgredita e gli oggetti possono sollevarsi spontaneamente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

L'esistenza di una legge presuppone la possibilità della sua trasgressione.

(∴) La legge di gravità può essere trasgredita e gli oggetti possono sollevarsi spontaneamente.

➤ Fallacia di equivocazione: legata al termine 'legge'.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Su quella torre si vede quasi sempre Giorgio con il binocolo.
(∴) Vedrai Giorgio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Su quella torre si vede quasi sempre Giorgio con il binocolo.
(\therefore) Vedrai Giorgio.

- **Fallacia di anfibia:** non è chiaro se Giorgio ha il binocolo o se è visto attraverso il binocolo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Ogni frase in quel libro è scritta bene.

(∴) Quel libro è scritto bene.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

Ogni frase in quel libro è scritta bene.

(∴) Quel libro è scritto bene.

➤ Fallacia di composizione.



► ESERCIZIO 1

Se non vai alla festa dai un dispiacere a tuo zio.

Se dai un dispiacere a tuo zio la zia si dispiace.

Se la zia si dispiace tua cugina si preoccupa.

Se tua cugina si preoccupa il suo fidanzato si innervosisce.

Se il suo fidanzato si innervosisce hai rovinato la festa ad almeno quattro persone.

Rovinare la festa ad almeno quattro persone, considerato che sono in sei, vuol dire rovinare la festa.

Ma rovinare la festa è una cattiveria gratuita ed evitabile.

E le cattiverie gratuite ed evitabili, inutile dirlo, sono gesti immorali.

(∴) Devi andare alla festa.



► ESERCIZIO 1

Se non vai alla festa dai un dispiacere a tuo zio.

Se dai un dispiacere a tuo zio la zia si dispiace.

Se la zia si dispiace tua cugina si preoccupa.

Se tua cugina si preoccupa il suo fidanzato si innervosisce.

Se il suo fidanzato si innervosisce hai rovinato la festa ad almeno quattro persone.

Rovinare la festa ad almeno quattro persone, considerato che sono in sei, vuol dire rovinare la festa.

Ma rovinare la festa è una cattiveria gratuita ed evitabile.

E le cattiverie gratuite ed evitabili, inutile dirlo, sono gesti immorali.

(∴) Devi andare alla festa.

➤ *Slippery slope*: peraltro le premesse sono almeno in parte discutibili.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

I palati raffinati preferiscono il vino x .

Ho un palato raffinato.

(\therefore) Dovrei bere il vino x .



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 1

I palati raffinati preferiscono il vino x .

Ho un palato raffinato.

(\therefore) Dovrei bere il vino x .

➤ L'argomentazione è afflitta dalla *vaghezza* di alcuni termini ('raffinato', 'preferire').



4. Fallacie di presunzione

- Corrispondono a quei ragionamenti in cui a ben vedere si presume la verità di ciò che si intende dimostrare.
- Il caso più tipico è rappresentato dai ragionamenti *circolari*, caratterizzati dal fatto che tra le premesse di un'argomentazione figura nientemeno che la tesi che si vuole sostenere.



4. Fallacie di presunzione

- Corrispondono a quei ragionamenti in cui a ben vedere si presume la verità di ciò che si intende dimostrare.
- Il caso più tipico è rappresentato dai ragionamenti *circolari*, caratterizzati dal fatto che tra le premesse di un'argomentazione figura nientemeno che la tesi che si vuole sostenere.
- *Petitio principii*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

4. Fallacie di presunzione

La pena di morte è giustificata. Infatti, il nostro paese è pieno di criminali che commettono orribili atti di omicidio e rapimento, ed è perfettamente legittimo punire con la morte questi esseri inumani.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

4. Fallacie di presunzione

La pena di morte è giustificata. **Infatti**, il nostro paese è pieno di criminali che commettono orribili atti di omicidio e rapimento, ed è perfettamente legittimo punire con la morte questi esseri inumani.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

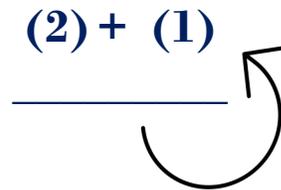
4. Fallacie di presunzione

(1) [La pena di morte è giustificata]. Infatti, (2) [il nostro paese è pieno di criminali che commettono orribili atti di omicidio e rapimento], ed (1) [è perfettamente legittimo punire con la morte questi esseri inumani].



4. Fallacie di presunzione

(1) [La pena di morte è giustificata]. Infatti, (2) [il nostro paese è pieno di criminali che commettono orribili atti di omicidio e rapimento], ed (1) [è perfettamente legittimo punire con la morte questi esseri inumani].



- Nella maggior parte dei casi la *petitio principii* non è immediatamente evidente perché i due enunciati che, per così dire, si ‘equivalgono’ compaiono in una veste grammaticale differente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

4. Fallacie di presunzione

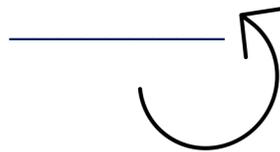
Occorre prestare attenzione ai nostri interlocutori, perché ciò che dicono è degno di essere considerato e non possono essere ignorati.



4. Fallacie di presunzione

(1) [Occorre prestare attenzione ai nostri interlocutori], perché (2) [ciò che dicono è degno di essere considerato], ed (1) [non possono essere ignorati].

(2) + (1)





4. Fallacie di presunzione

La democrazia rappresentativa è il sistema politico più giusto. In primo luogo, perché garantisce ai cittadini la possibilità di esprimere liberamente la loro opinione. In secondo luogo, perché permette un processo decisionale più veloce, dal momento che i rappresentanti possono prendere decisioni in modo informato e senza dover consultare continuamente l'intero elettorato. Infine, perché protegge le minoranze, dal momento che le tutela e difende da possibili attacchi. Sono questi, infatti, i pilastri di un sistema politico giusto e la democrazia rappresentativa, da questo punto di vista, è l'assetto più giusto di tutti.



4. Fallacie di presunzione

La democrazia rappresentativa è il sistema politico più giusto. In primo luogo, **perché** garantisce ai cittadini la possibilità di esprimere liberamente la loro opinione. In secondo luogo, **perché** permette un processo decisionale più veloce, dal momento che i rappresentanti possono prendere decisioni in modo informato e senza dover consultare continuamente l'intero elettorato. Infine, **perché** protegge le minoranze, **dal momento che** le tutela e difende da possibili attacchi. Sono questi, infatti, i pilastri di un sistema politico giusto e la democrazia rappresentativa, da questo punto di vista, è l'assetto più giusto di tutti.



- 1) I pilastri di un sistema politico giusto sono la libertà d'espressione, la velocità decisionale, la protezione delle minoranze.
- 2) La democrazia garantisce ai cittadini la possibilità di esprimere liberamente la loro opinione.
 - (i) I rappresentanti possono prendere decisioni in modo informato e senza dover consultare continuamente l'intero elettorato.
- 3) La democrazia rappresentativa permette un processo decisionale più veloce.
 - (ii) La democrazia rappresentativa tutela e difende le minoranze da possibili attacchi.
- 4) La democrazia rappresentativa protegge le minoranze.

(∴) La democrazia rappresentativa è il sistema politico più giusto.

(= la democrazia rappresentativa, da questo punto di vista, è l'assetto più giusto di tutti)



- 1) I pilastri di un sistema politico giusto sono la libertà d'espressione, la velocità decisionale, la protezione delle minoranze.
- 2) La democrazia garantisce ai cittadini la possibilità di esprimere liberamente la loro opinione.
 - (i) I rappresentanti possono prendere decisioni in modo informato e senza dover consultare continuamente l'intero elettorato.
- 3) La democrazia rappresentativa permette un processo decisionale più veloce.
 - (ii) La democrazia rappresentativa tutela e difende le minoranze da possibili attacchi.
- 4) La democrazia rappresentativa protegge le minoranze.

(∴) La democrazia rappresentativa è il sistema politico più giusto.

(= la democrazia rappresentativa, da questo punto di vista, è l'assetto più giusto di tutti)



- 1) I pilastri di un sistema politico giusto sono la libertà d'espressione, la velocità decisionale, la protezione delle minoranze.
- 2) La democrazia garantisce ai cittadini la possibilità di esprimere liberamente la loro opinione.
 - (i) I rappresentanti possono prendere decisioni in modo informato e senza dover consultare continuamente l'intero elettorato.
- 3) La democrazia rappresentativa permette un processo decisionale più veloce.
 - (ii) La democrazia rappresentativa tutela e difende le minoranze da possibili attacchi.
- 4) La democrazia rappresentativa protegge le minoranze.

(∴) La democrazia rappresentativa è il sistema politico più giusto.

(= la democrazia rappresentativa, da questo punto di vista, è l'assetto più giusto di tutti)



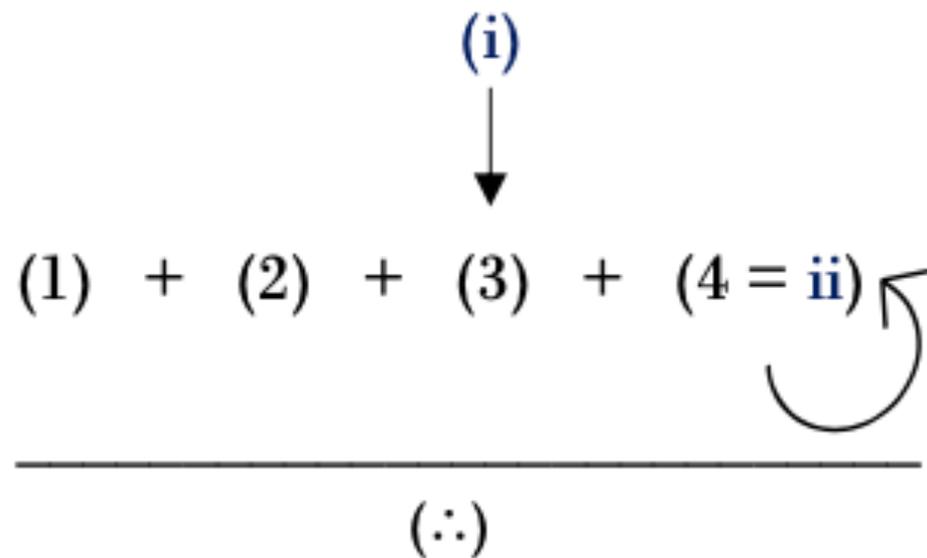
- 1) I pilastri di un sistema politico giusto sono la libertà d'espressione, la velocità decisionale, la protezione delle minoranze.
- 2) La democrazia garantisce ai cittadini la possibilità di esprimere liberamente la loro opinione.
 - (i) I rappresentanti possono prendere decisioni in modo informato e senza dover consultare continuamente l'intero elettorato.
- 3) La democrazia rappresentativa permette un processo decisionale più veloce.
 - (ii) La democrazia rappresentativa tutela e difende le minoranze da possibili attacchi.
- 4) La democrazia rappresentativa protegge le minoranze.

(∴) La democrazia rappresentativa è il sistema politico più giusto.

(= la democrazia rappresentativa, da questo punto di vista, è l'assetto più giusto di tutti)



4. Fallacie di presunzione





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

5. Fallacie di pertinenza

- Quando le premesse di un'argomentazione non hanno a ben vedere alcun nesso logico con la conclusione che si intende stabilire. Argomentazioni siffatte sono anche chiamate *non sequitur*.



5. Fallacie di pertinenza

- Quando le premesse di un'argomentazione non hanno a ben vedere alcun nesso logico con la conclusione che si intende stabilire. Argomentazioni siffatte sono anche chiamate *non sequitur*.
- *La maggior parte* delle argomentazioni afflitte da una fallacia di pertinenza hanno una bassa (se non bassissima) probabilità induttiva. Sono cioè molto *deboli*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Abuso: si ha in quei casi in cui le premesse dell'argomentazione attaccano l'età, il carattere, la famiglia, il genere, l'etnia, lo status socioeconomico, l'aspetto, il vestiario, il comportamento, la professione, o il credo politico o religioso di una persona, suggerendo in tal modo che non vi sono ragioni per prendere seriamente in considerazione il suo punto di vista.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Abuso: si ha in quei casi in cui le premesse dell'argomentazione attaccano l'età, il carattere, la famiglia, il genere, l'etnia, lo status socioeconomico, l'aspetto, il vestiario, il comportamento, la professione, o il credo politico o religioso di una persona, suggerendo in tal modo che non vi sono ragioni per prendere seriamente in considerazione il suo punto di vista.

- (1) Lei dice che il cambiamento climatico è una questione urgente.
- (2) Ma è solo una cantante di nuova generazione, che non ha alcuna formazione scientifica.

(∴) Non c'è ragione di credere che abbia ragione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Colpa per associazione: consiste nel rifiutare una tesi attaccando non già chi la propone bensì le compagnie che questi frequenta, o mettendo in discussione la reputazione di coloro con cui il proponente si trova d'accordo.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Colpa per associazione: consiste nel rifiutare una tesi attaccando non già chi la propone bensì le compagnie che questi frequenta, o mettendo in discussione la reputazione di coloro con cui il proponente si trova d'accordo.

- (1) Lui sostiene che dovremmo ridurre l'uso dei macchinari in agricoltura.
- (2) Ma è sempre stato vicino a quegli attivisti poco raccomandabili che rifiutano qualsiasi progresso tecnologico.

(∴) Non c'è ragione di credere che abbia ragione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Tu quoque ('anche tu'): consiste nel confutare una tesi attaccando il proponente per il fatto di essere ipocrita, di avere una condotta ambigua, o di essere incoerente nell'affermare un certo principio; ciò che si intende sostenere è che il proponente non è sufficientemente qualificato per sostenere la tesi e che quindi non vi sia motivo di prenderla sul serio.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Tu quoque ('anche tu'): consiste nel confutare una tesi attaccando il proponente per il fatto di essere ipocrita, di avere una condotta ambigua, o di essere incoerente nell'affermare un certo principio; ciò che si intende sostenere è che il proponente non è sufficientemente qualificato per sostenere la tesi e che quindi non vi sia motivo di prenderla sul serio.

Lei scrive che bisognerebbe mangiare meno carne per motivi ambientali.
Poi però è una che usa l'automobile per spostamenti anche minimi.

(∴) Non c'è ragione di credere che lei abbia ragione.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Accusa d'interesse. un'argomentazione fallace che mira a respingere una certa tesi sostenendo che il proponente è motivato dal desiderio di ottenere qualcosa (o di evitare di perdere qualcosa). Ciò che s'intende suggerire è che se non fosse per questo particolare interesse, il proponente avrebbe sostenuto una tesi diversa, e quindi che la sua argomentazione non merita alcun credito.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Accusa d'interesse. un'argomentazione fallace che mira a respingere una certa tesi sostenendo che il proponente è motivato dal desiderio di ottenere qualcosa (o di evitare di perdere qualcosa). Ciò che s'intende suggerire è che se non fosse per questo particolare interesse, il proponente avrebbe sostenuto una tesi diversa, e quindi che la sua argomentazione non merita alcun credito.

Lui suggerisce che le tasse sui redditi alti dovrebbero essere aumentate.
Ma lui è un attivista sindacale che guadagna grazie agli stipendi degli altri lavoratori.

(∴) Non c'è ragione di credere che lui abbia ragione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Ad hominem circostanziato: consiste nel tentativo di confutare una tesi argomentando che il proponente utilizza nella sua argomentazione due o più proposizioni tra loro in conflitto. Il punto cruciale è che non si entra davvero nel merito delle affermazioni o della coerenza argomentativa, ma ci si concentra su contraddizioni presunte o create *ad hoc* per screditare il proponente.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad hominem*

Ad hominem circostanziato: consiste nel tentativo di confutare una tesi argomentando che il proponente utilizza nella sua argomentazione due o più proposizioni tra loro in conflitto. Il punto cruciale è che non si entra davvero nel merito delle affermazioni o della coerenza argomentativa, ma ci si concentra su contraddizioni presunte o create *ad hoc* per screditare il proponente.

Lei sostiene che dovremmo aumentare i fondi per l'istruzione pubblica.
Ma poi dice anche che la qualità dell'istruzione dipende soprattutto dalla motivazione degli insegnanti e non tanto dal finanziamento.

(∴) Non c'è ragione di credere che lei abbia ragione.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad verecundiam*

- Ha luogo quando noi accettiamo o rifiutiamo una tesi solo per il prestigio, status, o rispetto che noi attribuiamo a chi la propone.
- La fallacia di questo modo di procedere non risiede tanto nel richiamo a una certa autorità su un determinato tema, ma nel ritenere che una certa tesi *sia vera* per il semplice fatto che questa autorità l'ha asserita.

x dice che P .
(\therefore) P .



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

5. Fallacie di pertinenza. *Ad verecundiam*

Aristotele ha sostenuto che in natura nulla è invano, ma tutto esiste in vista di un fine che gli è proprio.

(∴) Tutto esiste in vista di un fine che gli è proprio.



5. Fallacie di pertinenza. *Ad verecundiam*

Brian Greene, importante fisico teorico che ha contribuito alla teoria delle stringhe, ha affermato che le politiche di austerità economica sono dannose per la crescita a lungo termine.

(∴) Le politiche di austerità economica sono dannose per la crescita a lungo termine.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

Individuare le fallacie induttive, di presunzione o di pertinenza commesse nelle seguenti inferenze.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

Conosco tre persone che hanno studiato tecniche di scrittura argomentativa.

Tutte e tre hanno trovato lavoro presso un giornale.

(∴) Chi studia tecniche di scrittura argomentativa trova lavoro presso un giornale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

Conosco tre persone che hanno studiato tecniche di scrittura argomentativa.

Tutte e tre hanno trovato lavoro presso un giornale.

(∴) Chi studia tecniche di scrittura argomentativa trova lavoro presso un giornale.

➤ Generalizzazione indebita.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

La nutrizionista dice che il cioccolato va evitato nel modo più assoluto.
Ma nel suo studio ha una ciotola straripante di cioccolatini e il cestino è pieno delle loro carte.
(∴) La sua opinione non è forse così affidabile.



► ESERCIZIO 2

La nutrizionista dice che il cioccolato va evitato nel modo più assoluto.
Ma nel suo studio ha una ciotola straripante di cioccolatini e il cestino è pieno delle loro carte.

(∴) La sua opinione non è forse così affidabile.

➤ *Ad hominem. Tu quoque.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

Kant ha sostenuto che non è più possibile fare metafisica.
(∴) Oggi non serve a nulla fare metafisica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

Kant ha sostenuto che non è più possibile fare metafisica.
(∴) Oggi non serve a nulla fare metafisica.

➤ *Ad verecundiam*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

Tu sostieni la nuova proposta di legge.

Ma tu e quei mezzi criminali delle persone con cui fai affari avete parecchio da guadagnare da una legge così.

(∴) Si tratta di una pessima proposta di legge.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

Tu sostieni la nuova proposta di legge.

Ma tu e quei mezzi criminali delle persone con cui fai affari avete parecchio da guadagnare da una legge così.

(∴) Si tratta di una pessima proposta di legge.

➤ *Ad hominem. Accusa d'interesse / Colpa per associazione*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

I computer sono come cervelli elettronici: come i cervelli elaborano informazioni.

Il cervello ha bisogno di almeno otto ore di sonno a notte per funzionare al meglio.

(∴) I computer devono essere spenti per almeno otto ore al giorno per funzionare al meglio.



► ESERCIZIO 2

I computer sono come cervelli elettronici: come i cervelli elaborano informazioni.

Il cervello ha bisogno di almeno otto ore di sonno a notte per funzionare al meglio.

(∴) I computer devono essere spenti per almeno otto ore al giorno per funzionare al meglio.

➤ Analogia impropria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

La natura è solo materiale.

(\therefore) Il mondo naturale non contiene alcuna entità immateriale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

► ESERCIZIO 2

La natura è solo materiale.

(\therefore) Il mondo naturale non contiene alcuna entità immateriale.

➤ *Petitio principii*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

Per riassumere

- I. **Fallacie semantiche** (equivocità; anfibolia; vaghezza)
- II. **Fallacie formali** (composizione e divisione / *slippery slope*)
- III. **Fallacie induttive** (generalizzazione indebita; analogia inappropriata)
- IV. **Fallacie di presunzione** (*petitio principii*)
- V. **Fallacie di pertinenza** (*ad hominem; ad verecundiam*)



► ESERCIZIO 3

La seguente tabella pone sinotticamente a confronto alcune argomentazioni ricorrenti nella accesa discussione che riguarda l'uso del cosiddetto *schwa* (ə) in italiano. Lo *schwa* è un simbolo proveniente dall'IPA – l'Alfabeto Fonetico Internazionale – che si rifà ad un suono che non è presente nella lingua italiana, ma che ha iniziato a diffondersi nel tentativo di superare quello che, per alcune persone, rappresenta un limite espressivo dell'italiano, ossia il fatto che non sia possibile *non* esprimere il genere di una persona o di un gruppo di persone. Nella colonna di sinistra sono riportati alcuni argomenti *contra*, portati da studiosi autorevoli come Paolo D'Achille (linguista e Presidente dell'Accademia della Crusca), Andrea Debenedetti (autore di *Così non schwa. Limiti ed eccessi del linguaggio inclusivo*, Einaudi, 2022) Cristiana De Santis (professoressa ordinaria di Linguistica Italiana, Università di Bologna) e Cecilia Robustelli (professoressa ordinaria di Linguistica Italiana, Università di Modena e Reggio Emilia). Nella colonna di destra sono riportate le contro-argomentazioni di Vera Gheno, importante sociolinguista che ha studiato a fondo la questione e che ha una posizione più favorevole (autrice di *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole*, effequ, 2019). Valutare le argomentazioni sulla base dei quattro criteri discussi (*fondatezza, forza induttiva, pertinenza, vulnerabilità*) ed eventualmente arricchirle o criticarle.